

Calendario liturgico

✠ Domenica 21 agosto - XXI^a del T.O.

ore 8.30 def.ti famiglie Tagliapietra e Martini.
ore 10.00 Ricordo di don Livio per la Comunità.
ore 11.30 def. ti Don Domenico, Don Pietro e Rosetta Maria.
ore 16:00 *Santa Messa sospesa.*
ore 17.30
ore 19.00

Lunedì 22 - Beata Vergine Maria Regina (m.).

ore 9.00
ore 18.30 def.to Antonino (ann.).

Martedì 23

ore 8.30 Fortunato; def.ti famiglie De Angelis e Giacon, Belardinelli ed Emili.
ore 18.30

Mercoledì 24 - San Bartolomeo, apostolo (m.).

ore 8.30 def.ti Italo e Maria Uliari.
ore 18.30

Giovedì 25 - Dedicazione della Basilica Cattedrale (f.).

Ore 9.30 def.ti famiglia di Thiene.
ore 18.30

Venerdì 26

Ore 8.30 def.ti Gesuina e famiglia Raccani; Alvaro Bonollo.
ore 18.30 def.ti Francesco, Margherita e Pierluigi Dalla Rovere.

Sabato 27 - Santa Monica (m.).

ore 8.30
ore 16.00
ore 18.00 def.ti Maria, Luigi, Angelo, Gianna e Lena; Giovanni Gasparella;
def.to Antonio Manzardo (2° ann.)

✠ Domenica 28 agosto - XXII^a del T.O.

ore 8.30 def.ti famiglie Tagliapietra e Martini.
ore 10.00 Per la Comunità.
ore 11.30 def.to Enzo Fontana.
ore 16:00 *Santa Messa sospesa.*
ore 17.30
ore 19.00

Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it

Via Roma, 23 - Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETERIA: 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglietto bisettimanale n. 27, anno 2022
Domenica 14 agosto e domenica 21 agosto

Chiamati a custodire il bruciore del fuoco

Fuoco e divisione sono venute a portare. Vangelo drammatico, duro e pensoso. E bellissimo. Testi scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani, quando i discepoli di Gesù si trovano di colpo scomunicati dall'istituzione giudaica e, come tali, passibili di prigione e morte. Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada, allo scandalo della croce di Cristo.

Sono venute a gettare fuoco sulla terra. Il fuoco è simbolo altissimo, in cui si riassumono tutti gli altri simboli di Dio, è la prima memoria nel racconto dell'Esodo della sua presenza: fiamma che arde e non consuma al Sinai; bruciore del cuore come per i discepoli di Emmaus; fuoco ardente dentro le ossa per il profeta Geremia; lingue di fuoco a Pentecoste; sigillo finale del Cantico dei Cantici: le sue vampe sono vampe di fuoco, una scheggia di Dio infuocata è l'amore.

Sono venute a gettare Dio, il volto vero di Dio sulla terra. Con l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere rivoluzioni. Pensate che io sia venute a portare la pace? No, vi dico, ma divisione. La pace non è neutralità, mediocrità, equilibrio tra bene e male. "Credere è entrare in conflitto" (David Turollo). Forse il punto più difficile e profondo della promessa messianica di pace: essa non verrà come pienezza improvvisa, ma come lotta e conquista, terreno di conflitto, sarà scritta infatti con l'alfabeto delle ferite inciso su di una carne innocente, un tenero agnello crocifisso.

Gesù per primo è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione, "per la caduta e la risurrezione di molti" (Luca 2,34). Conosceva, come i profeti antichi, la misteriosa beatitudine degli oppositori, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e ai figli di Dio. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza di nessuno, la scuoteva dalle false paci apparenti, frantumate da un modo più vero di intendere la vita.

La scelta di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire, di chi non vuole vendicarsi, di chi apre le braccia e la casa, diventa precisamente, inevitabilmente, divisione, guerra, urto con chi pensa a vendicarsi, a salire e dominare, con chi pensa che vita vera sia solo quella di colui che vince.

Come Gesù, così anche noi siamo inviati a usare la nostra intelligenza non per venerare il tepore della cenere, ma per custodire il bruciore del fuoco (G. Mahler), siamo una manciata, un pugno di calore e di luce gettati in faccia alla terra, non per abbagliare, ma per illuminare e riscaldare quella porzione di mondo che è affidata alle nostre cure.

(P. Ermes Ronchi)

Cercasi volontari per il Presepio:

Hai qualche dote artistica, ti piace l'hobby della carta, lavorare con il legno o altro...? Se sei disponibile a partecipare ad un gruppo di lavoro per allestire il prossimo presepio, può lasciare il tuo nome in Sacrestia.

15 Agosto: Assunzione di Maria - Patrona



“Che cosa stiamo guardando? L’epilogo della storia di Maria. Ci sarebbe più facile trovarne le ragioni che dirne l’essenza: Maria era senza macchia di peccato: il peccato è la causa della morte e quindi è chiaro che la Madonna non doveva subire la pena della morte anche se Ella ne ha subito la sorte: la «dormitio Virginis», come si dice nell’antica liturgia, specialmente in quella orientale. Ma poi quelle membra santissime, innocenti, ,si sono rianimate: hanno ripreso una vita nuova, leggera, trasparente, trasfigurante, e la Madonna è passata da questo nostro piano di vita temporale, terrena, a quell’altro per cui noi restiamo senza parole. Guardiamo, però, e siamo abbagliati, come quando si guarda il sole e ,si vede che è sorgente di luce e

vince la forza della nostra capacità visiva. Restiamo confusi a tanta luce e allora avviene il fatto comune di quando si guarda la luce: si accende un lume: il primo sguardo è al lume, il secondo alle cose circostanti che ne sono illuminate. Così avviene nella celebrazione del mistero dell’Assunzione : vediamo Maria diventare una stella del Cielo: la stella più bella; diventare, dice sempre la Scrittura adattata alla figura della Vergine, splendida come il sole, bella come la luna, cioè un astro che illumina l’universo, il nostro panorama terreno.”
(OMELIA DI S. PAOLO VI - Venerdì, 15 agosto 1969).

L’Assunzione di Maria, che nella tradizione orientale è detta "dormizione", è un dogma che la Chiesa cattolica insegna come verità rivelata. Esso afferma che Maria non ha sperimentato la morte alla maniera delle altre persone, ma al momento della fine della sua vita terrena è stata assunta in anima e corpo nella dimensione gloriosa della vita eterna. Questa specificità rispetto a tutti gli esseri umani è una logica conseguenza del dogma dell’Immacolata concezione, per il quale Maria è stata concepita senza peccato originale, dal quale deriva la morte e la corruzione del corpo. Il dogma dell’Assunzione fu solennemente proclamato da Papa Pio XII con la costituzione dogmatica Munificentissimus Deus del 1º novembre 1950.

"Maria porta del cielo specchio della luce divina santuario dell’Alleanza tra Dio e gli uomini, lascia che le nostre anime volino dietro a te"

La spiritualità profonda di Paolo VI, proclamato santo da Papa Francesco, risiede in una caratteristica tutta sua: quella di cercare e trovare la gioia anche nei momenti di forte tribolazione e difficoltà attraversati durante il pontificato.

Per fare questo, Paolo VI si è affidato alla intercessione della Beata Vergine Assunta, che la Chiesa ricorda il 15 agosto, e ha scritto una preghiera a lei dedicata, da recitare, in particolare, nel giorno della ricorrenza.

Preghiera a Maria Assunta di Paolo VI

O Maria Immacolata Assunta in cielo, tu che vivi beatissima nella visione di Dio: di Dio Padre che fece di te alta creatura, di Dio Figlio che volle da te essere generato uomo e averti sua madre, di Dio Spirito Santo che in te compì la concezione umana del Salvatore. O Maria purissima o Maria dolcissima e bellissima o Maria donna

forte e pensosa o Maria povera e dolorosa o Maria vergine e madre donna umanissima come Eva più di Eva. Vicina a Dio nella tua grazia nei tuoi privilegi nei tuoi misteri nella tua missione nella tua gloria. O Maria assunta nella gloria di Cristo nella perfezione completa e trasfigurata della nostra natura umana. O Maria porta del cielo specchio della luce divina santuario dell’Alleanza tra Dio e gli uomini, lascia che le nostre anime volino dietro a te lascia che salgano dietro il tuo radioso cammino trasportate da una speranza che il mondo non ha quella della beatitudine eterna. Confortaci dal cielo o Madre pietosa e per le tue vie della purezza e della speranza guidaci un giorno all’incontro beato con te e con il tuo divin Figlio il nostro Salvatore Gesù. Amen!

Calendario liturgico

| | |
|---|--|
| Lunedì 15 ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA (S.). | |
| ore 8.30 | def.ti Angelo e Maria Revrenna; Teresa Barbieri. |
| ore 10.00 | Per la Comunità. |
| ore 11.30 | def.ti Maria Elisabetta, Raffaele e Matteo. |
| ore 16:00 | <i>Santa Messa sospesa.</i> |
| ore 17.30 | def.ti Domenica, Anna e Lina. |
| ore 19.00 | |
| Martedì 16 | |
| ore 8.30 | def.ti Catterina e famiglia. |
| ore 18.30 | |
| Mercoledì 17 | |
| ore 8.30 | secondo intenzioni. |
| ore 18.30 | def.ti Sergio Rader (ann.); Padre Attilio e famiglia Boscato. |
| Giovedì 18 | |
| Ore 9.30 | def.ti famiglia di Thiene. |
| ore 18.30 | def.ti Francesco Peron, Giovanna e Maria Elide. |
| Venerdì 19 | |
| ore 8.30 | def.ti Gesuina e famiglia Raccani. |
| ore 18.30 | def.ti Francesco Caltran e famiglia. |
| Sabato 20 - San Bernardo, abate e dottore della Chiesa (m.). | |
| ore 8.30 | def.ti famiglia Nardello. |
| ore 16.00 | def.ti Emilia e Carlo De Mattia. |
| ore 18.00 | def.ti Emilio Livio Antonello (1° ann.); Angelo Toldo; Concetta Castiglion (ann.); def.ti Erminia Padovan e Marco Borgo. |

Il 5 x MILLE al “Circolo NOI” SEDE: C.F. 93011760241

Cercasi Volontari per la pulizia della chiesa

È necessario allestire un gruppo di volontari per la pulizia della Chiesa: si può lasciare la propria disponibilità in sacrestia, al termine della Messa.